

A 10 AMBITI COSTIERI

Riteniamo che la tutela ambientale e paesaggistica dell'arenile e dei lungomari giuliesi sia fondamentale per la nostra città e che vada coerentemente perseguita.

L'equilibrio ambientale e la bellezza del paesaggio marino (la vista del mare, l'ampiezza dell'arenile, gli scorci panoramici, quel che resta della macchia mediterranea) sono un bene in sé e nel contempo sono le nostre risorse più efficaci (in quanto dotate di forza attrattiva) nel garantire uno sviluppo di qualità del settore turistico, duraturo nel tempo, specialmente ora che altrove si profila la crisi del turismo balneare poco attento agli aspetti naturali e paesaggistici.

Per questo motivo crediamo sia importante:

- a) evitare l'eccessiva antropizzazione dell'arenile,
- b) evitare l'installazione di impianti impropri o impattanti sulla sabbia,
- c) rispetto negli equilibri dei sistemi naturali (acque marine pulite, pinete salvaguardate, piena funzionalità dei canali a mare...)

SI PROPONE

Di integrare il comma 1 con:

“la sabbia va sostanzialmente preservata ed ogni intervento in senso botanico sull'arenile va concordato con esperti naturalisti consulenti del Comune e con il Corpo Forestale”.

Di integrare il comma 3 nel modo seguente:

“gli impianti sportivi scoperti sono da intendersi per il gioco e lo sport da svolgersi sulla sabbia. Essi devono avere natura accessoria allo stabilimento balneare, devono essere amovibili e tolti a fine estate qualora impattanti visivamente. Non sono realizzabili piscine. Non sono realizzabili impianti sportivi autonomi rispetto agli stabilimenti balneari”

Di aggiungere il comma 7:

CANALI A MARE. I manufatti devono essere collocati a distanza congrua dalla direttrice dello sbocco dei canali a mare e dall'area di esondazione degli stessi.